

Venerdì all'Abbazia del Loreto il dibattito sul Partenio

L'Irpinia e il Made in Italy

FABRIZIA BARBARISI

fabrizia.barbarisi@ottopagine.it

Irpinia, Partenio, made in Italy e green economy. Sono questi gli ingredienti dell'incontro in programma venerdì, 18 gennaio, alle ore 10, presso il Palazzo Abbaziale del Loreto di Mercogliano. «L'Irpinia e il quarto Made in Italy. Il Partenio nella Green Economy», questo il titolo del convegno. Nel corso dell'incontro verranno illustrati i risultati della ricerca socio-economica condotta sull'area del Parco Regionale del Partenio dal Consorzio Aaster srl di Milano, diretto dal sociologo di fama nazionale **Aldo Bonomi**.

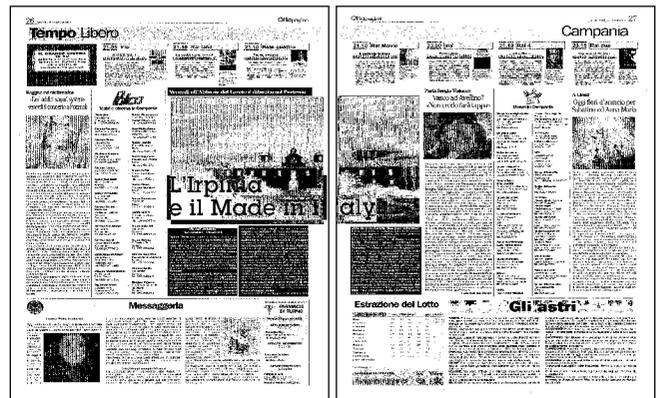
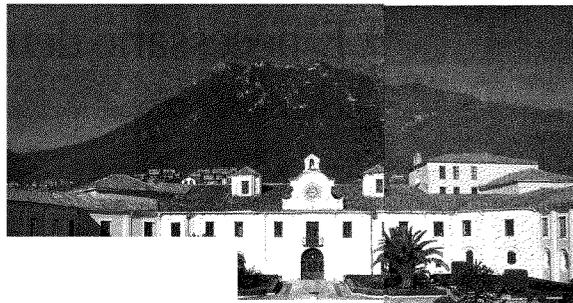
«La rappresentazione che la storia economica ha dato del Mezzogiorno - si legge nell'introduzione all'incontro - si è tradizionalmente incardinata su una divisione tra zone costiere e zone interne, tra "aree della polpa" e "aree dell'osso". Le prime, in grado di capitalizzare i propri vantaggi competitivi e di agganciare il locale alle reti competitive

di medio e lungo raggio. Le seconde, mero oggetto di tentativi di "industrializzazione dall'alto". Oggi, dopo decenni in cui le aree interne della Campania sono rimaste sostanzialmente ai margini dei modelli di sviluppo prevalenti nel Paese, queste aree si scoprono protagoniste di processi di innovazione delle strategie d'impresa e di prodotto in settori sempre più centrali per l'economia odierna: le energie rinnovabili, le risorse paesaggistiche, il turismo rurale, la cultura, le produzioni del territorio. Nel tentativo di costruire il proprio spazio di posizione e di rappresentazione, per percorrere lo stretto sentiero tra un passato di marginalità e la scommessa della green economy, queste "terre dell'osso" si trovano oggi a sperimentare un possibile intreccio virtuoso tra ciò che resta della grande industria e il progressivo configurarsi di un nuovo modello di sviluppo che mette al centro infrastrutture dolci, manutenzione del territorio, agroindustria e sviluppo locale».

Nuovi modelli di sviluppo, aree interne e la sfida della modernità, fase post industriale, tutela dei diritti e salvaguardia delle comunità: sono queste le tematiche che saranno affrontate nel corso dei lavori.

Dopo i saluti introduttivi di **Padre Umberto Beda Paluzzi**, Abate Ordinario di Montevergine, e dell'architetto **Giuseppe Zampino**, Presidente del Parco Regionale del Partenio, ci sarà la presentazione della ricerca del sociologo **Aldo Bonomi**, Direttore del consorzio Aaster. Seguiranno gli interventi di **Fabio Renzi**, Segretario Generale di

Symbola, di **Gianpaolo Pioli**, già Presidente Associazione nazionale "Città del Vino", di **Gianpiero Sammuri**, Presidente Federparchi, di **Antonio Prota**, Presidente Gal Colline Joniche, di padre **Andrea Davide Cardin**, Direttore della Biblioteca di Montevergine, di **Carlo Borgomeo**, Presidente "Fondazione con il Sud", e di **Sabino Basso**, Presidente Confindustria di Avellino. Le conclusioni dell'incontro saranno affidate a **Giuseppe De Mita**, vice presidente della Giunta Regionale della Campania.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.